

# SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE



PAR FSC 2007/2013 (ex FAS 2007/2013) – Policy “Ambiente e territorio” Linea d’Azione  
IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio  
Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori)

Titolo progetto: \_\_\_\_\_

TRA

La Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile - Servizio Gestione delle Acque, con sede a L'Aquila in Via Salaria Antica Est n. 27, rappresentata dal Dirigente \_\_\_\_\_ che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Concedente”

E

L'Ente \_\_\_\_\_ (C.F. / P. IVA \_\_\_\_\_); con sede legale in \_\_\_\_\_ (città), \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ (Cap), indirizzo \_\_\_\_\_, nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (città), \_\_\_\_\_ (prov.), il \_\_\_\_\_, per i poteri conferiti con atto del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Concessionario”

Visti:

- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Norme in materia Ambientale;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativo ad appalti, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i., e in particolare l'art. 4, che stabilisce che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, venga denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la conseguente sostituzione dell'acronimo FAS con l'acronimo FSC;
- Deliberazione CIPE n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate” sono stati stabiliti i criteri e ripartite le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art. 16 – comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo;
- DGR n. 759 del 21/12/2009 e s.m.i. che ha approvato il Programma Attuativo regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013 prevedendo investimenti per M€ 853,973;
- DGR n. 458 del 04/07/2011, rettificata dalla DGR 556 del 08/08/2011 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007-2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30.09.2011 e s.m.i.;

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 552 del - 5 SET. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot. Walter Giarant)

- DGR n. 956 del 29/12/2011 e s.m.i. ad oggetto "PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Attività propedeutiche di attuazione: individuazione dei Responsabili delle linee di azione e misure di coordinamento";
- DGR n. 612 del 24/09/2012 e s.m.i., con la quale è stata approvata l'iscrizione nel bilancio regionale, per le singole annualità, degli stanziamenti relativi al PAR FAS 2007-2013 nonché il Piano Finanziario di attuazione del PAR FAS 2013 ;
- DGR n. 679 del 22/10/2012 e s.m.i. - Adozione del "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";
- DGR n. 703 del 29/10/2012 e s.m.i. - Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007/2013 - Approvazione "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- DGR n. 710 del 29/10/2012 e s.m.i. - Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007-2013 - Approvazione "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e "Linee guida per l'ammissibilità della spesa";
- DGR n. 285 del 16/04/2013 e s.m.i. PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013;
- DGR n. 645 del 09/09/2013 e s.m.i. – Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione;
- DGR n. 22 del 13/01/2014 disposizioni sul "Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC" di cui alla Deliberazione CIPE n. 14/2013;
- DGR n. 85 del 17/02/2014 – PAR FSC Abruzzo 2007-2013: Designazione degli addetti al controllo di I livello delle linee di azione;
- DGR n. 299 del 29/04/2014 di aggiornamento della DGR n. 561 del 10/09/2012 recante riparto e modalità di programmazione delle risorse del FSC riserva premiale Obiettivi di Servizio – Obiettivo Sistema Idrico Integrato indicatori S10 e S11. Approvazione Piano d'Azione aggiornato e schede obiettivo e intervento;
- DGR n. 878 del 17/12/2012 di individuazione delle modalità di selezione degli interventi da finanziare;
- DGR n. 196 del 24/03/2013 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti finanziati;
- DGR n. 318 del 29/04/2013 e DGR n. 482 del 28/06/2013 recanti proroghe al termine di presentazione dei progetti;
- DGR n. 380 del 19/05/2014 di rettifica e integrazione alla DGR n. 196 del 24/03/2014 che approva la graduatoria provvisoria dei progetti finanziati;
- DGR n. 385 del 19/05/2014 ad integrazione della DGR n. 196 del 24.3.2014 avente ad oggetto: Programma del FSC (ex FAS 2007/2013) - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) - Modalità di attuazione SAD - Approvazione graduatoria provvisoria progetti finanziati a seguito disposizioni di cui alla DGR 299 del 29.4.2014 afferente il riparto delle risorse del FSC riserva premiale Obiettivi di Servizio Sistema Idrico Integrato - Indicatori S10 e S11 - e Revoca DGR 334 del 6.5.2013
- DGR n.  del  /2014 che approva lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD).



**Premesso che:**

- con DGR n. .... del ...../2014 è stato approvato lo Strumento ad Attuazione Diretta (SAD) per la Linea d'Azione IV.1.1.a: "Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori)" di cui al Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007/2013) - Policy "Ambiente e territorio" ed è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione;
- con nota Prot. n. .... del ..... l'ERSI/Ente d'Ambito ha trasmesso alla Regione Abruzzo il progetto preliminare/esecutivo approvato relativo a .....(inserire titolo del progetto).....;
- con Determinazione Dirigenziale n. DC18/154 del 9/08/2013, il Dirigente del Servizio Gestione delle Acque ha preso atto dei progetti pervenuti e ne ha verificato la coerenza ai criteri e modalità di cui alla DGR n. 878/2012 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. DC18/23 del 7/03/2014 sono state recepite le attività delle commissioni di cui al punto 8d) della DGR n. 878/2012;
- con la DGR n. 196 del 24/03/2013 si è proceduto ad approvare la graduatoria provvisoria dei progetti finanziati, successivamente modificata con la DGR n. 385 del 19/05/2014;
- al progetto \_\_\_\_\_, identificato con n. di protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, risultato ammissibile come da verbale e rispettivi allegati protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è assegnato un finanziamento pubblico totale di € \_\_\_\_\_ (EURO \_\_\_\_\_,00);
- con Deliberazione del \_\_\_\_\_ n. del \_\_\_\_\_ /2014 è stato deliberato il co-finanziamento per un totale di € \_\_\_\_\_ (EURO \_\_\_\_\_,00);
- è stata stipulata la fideiussione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/2014 con la Società assicuratrice/bancaria \_\_\_\_\_ per un ammontare di € \_\_\_\_\_; (ove applicabile)

Con il presente atto di concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, redatto in tre originali, tutto quanto sopra premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**

**Oggetto**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente concessione.

Il Concedente accorda al Concessionario, così come risulta costituito e rappresentato per il presente atto, il finanziamento per la realizzazione:

- Intervento 1 – "Completamento ed adeguamento infrastrutturale delle reti idriche di distribuzione";]
- Intervento 2 – "Depuratori".]

Il progetto verrà realizzato, in qualità di stazione appaltante, da:

- 1) **Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato**, \_\_\_\_\_, previa stipula di atto di sub-concessione tra l'Ente d'Ambito e il Soggetto Gestore;
- 2) **Comune di** \_\_\_\_\_, che gestisce in economia il Servizio Idrico Integrato.

Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

## Art. 2

### Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile – Servizio Gestione delle Acque nella persona del Dirigente.
2. **Responsabile della Linea di Azione** è da intendersi il Dirigente del Servizio Gestione delle acque della Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile (giusta DGR n. 84 del 17/02/2014).
3. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** è il soggetto nominato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
4. **Responsabile del progetto** è il soggetto a cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio SGP, e può coincidere con il Responsabile Unico del procedimento (RUP).
5. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento cioè l'Ente d'Ambito competente per territorio (L.R. 2/1997), in attesa della costituzione dell'ERSI Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 19 della L.R. 9/2011 e dell'art. 4 del Regolamento Regionale DPGR n. 1/2013, che realizza il progetto per il tramite del **Soggetto Gestore del SII**, che svolge le funzioni di stazione appaltante, così come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 163/06.
6. **Soggetti Gestori del SII:**
  - a) le 6 società a totale partecipazione pubblica cui è stata affidata *in house* dalle Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000, la gestione del SII come definito all'art. 141 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito di competenza;
  - b) i Comuni sotto i 1000 abitanti che gestiscono l'intero ciclo idrico integrato previa autorizzazione dell'Autorità d'Ambito e definizione del Piano Economico Finanziario del Servizio svolto direttamente.
7. **Stazione appaltante** è il Soggetto Gestore di cui alla lett. a) o alla lett. b) del punto precedente.
8. **Operatore economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi del comma 22 dell'art. 3 del D.Lgs. 163/2006
9. **Progetti di completamento ed adeguamento infrastrutturale delle reti idriche di distribuzione** sono da intendersi gli interventi volti a installare i misuratori presso gli utenti del Servizio Idrico Integrato, presso le opere di presa delle derivazioni di acqua e all'uscita dei depuratori per migliorare la contabilizzazione dei consumi e ridurre perdite non fisiche, nonché al potenziamento delle reti idriche nei Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (**Tipologia di Intervento 1**).
10. **Depuratori** sono da intendersi la realizzazione di reti fognarie e impianti di depurazione volti a rendere gli agglomerati urbani conformi agli obblighi di cui alle Direttive comunitarie e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (**Tipologia di Intervento 2**).
11. **Sistema SGP** è l'attuale sistema informatico per la trasmissione dei dati di monitoraggio bimestrale del PAR FSC (ex PAR FAS) Abruzzo alla Base Dati Unitaria del MEF-RGS-IGRUE (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con



l'Unione Europea), concesso in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico/Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e censito, presso l'IGRUE, come da Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio.

12. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico. Il CIPE con le Deliberazioni n. 143/02 e n. 24/04 ha reso obbligatorio l'inserimento del CUP su tutti i documenti relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi. Senza il CUP non può essere attivata la scheda progetto informatizzata in SGP.
13. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di 1° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di Linea di Azione cui è affidata la gestione delle Linee di azione del PAR FSC 2007-2013 (come da DGR n. 85 del 17/02/2014).
14. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5, soggetto responsabile dell'attuazione del progetto.

### Art. 3

#### Condizioni generali

Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa ed in particolare:

- le direttive: 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 e s.m.i. concernente il trattamento delle acque reflue urbane; 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000 e s.m.i., che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Norme in materia ambientale;
- le Leggi regionali n. 2/1997, n. 9/2011, n. 31/2010;

Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di concessione.

Il Concessionario si obbliga a:

- garantire la realizzazione, per il tramite del Soggetto Gestore, l'opera, di cui al presente Atto di concessione, in conformità al progetto approvato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
- assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio bimestrale, andamento dei controlli impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
- verificare che sia garantito, da parte del Soggetto Gestore il rispetto delle vigenti norme di legge regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo al trattamento economico, contributivo, previdenziale e fiscale. La responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Soggetto Gestore.
- sollevare, in ogni caso, il Concedente, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni;



Agli effetti del presente Atto di concessione, il Concessionario intrattiene tutti i conseguenti rapporti con il Soggetto Gestore, sulla scorta di apposito atto di subconcessione, cui il Concedente resta estraneo, che deve recepire gli obblighi di cui al presente Atto di concessione. Resta inteso che i rapporti interni tra il Soggetto Gestore e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo ed alcun titolo essere opposti al Concedente.

Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, se diversi, si impegna al rispetto e all'osservanza di ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto di concessione.

#### Art. 4

#### Condizioni specifiche ed obblighi

Il Concessionario è obbligato a procedere a:

- nominare il Responsabile del Progetto con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Responsabile di Linea d'Azione. Il Responsabile del Progetto provvederà all'inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti (SGP); all'aggiornamento, con cadenza bimestrale, della scheda di monitoraggio dell'intervento; alla trasmissione della stessa al Responsabile di Linea d'Azione; ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Responsabile di Linea d'Azione;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Linea d'Azione le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici.

Il Concessionario nell'atto di sub-concessione deve prevedere che il Soggetto Gestore è tenuto a:

- acquisire il Codice Unico di Progetto, con obbligo di comunicazione al Concessionario e al responsabile di Linea d'Azione;
- comunicare al Concessionario il nominativo del RUP affinché lo stesso possa formalizzarne la nomina a Responsabile del Progetto;
- comunicare al Concessionario e al Responsabile di Linea d'Azione ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici.

Il Concessionario, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto a cura della Stazione appaltante, provvederà a comunicare al Servizio "Gestione delle Acque" presso la Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile della Regione Abruzzo, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nuovo Quadro Tecnico Economico (redatto in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento di cui al DPR 5/10/2010 n. 207), rimodulato e regolarmente approvato dal Concessionario.

Ai sensi della DGR n. 878 del 17/12/2012 il Servizio Gestione delle Acque DC/18, nel caso di appalto integrato di cui all'art. 53 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 152/2006, indica alla Stazione appaltante un componente delle Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e art. 282 del DPR 207/2010



sulla scorta dell'elenco appositamente predisposto composto da dirigenti e funzionari apicali della Direzione LL.PP. ovvero della Pubblica Amministrazione con esperienza nel settore dei Lavori pubblici, si dovrà scegliere il componente di cui al precedente punto con criterio di rotazione.

E' fatto obbligo alle stazioni appaltanti di richiedere il nominativo, scelto tra i dirigenti e i funzionari dell'elenco su citato, al Servizio Gestione delle Acque al fine della composizione delle commissioni giudicatrici.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire come da allegato cronoprogramma.

#### Art. 5

##### Opere Progettuali

Le opere saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini fissati con il presente atto di concessione, in conformità a quanto disposto dai richiamati provvedimenti approvativi del PAR FAS 2007/2013, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.Lgs. 163/2003 e delle procedure del PAR FSC (Ex FAS 2007/2013).

Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere, quindi, comunicate dal Concessionario al Concedente. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per l'esecuzione delle opere.

E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Viene espressamente confermato che, ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo, farà comunque carico al Concessionario e al Soggetto Gestore.

#### Art. 6

##### Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di concessione

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione, il Servizio Gestione delle Acque, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR 710 del 29.10.2012, modificata e integrata con DGR n. 645 del 9.9.2013, dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (Parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse FSC per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:

- **ANTICIPAZIONE**, pari al **10%** dell'importo di concessione, parte FSC, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della sub-concessione tra Concessionario e Soggetto Gestore (Stazione Appaltante)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Ove applicabile l'anticipazione del 10% verrà erogata al rilascio del Certificato inizio lavori.



- **PRIMA RATA**, pari al **25%** dell'importo di concessione, parte FSC, rideterminato sulla base del Quadro Tecnico Economico Post Gara, debitamente approvato con atto amministrativo del Concessionario, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari al **75%** dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **15%** di avanzamento lavori.
- **SECONDA RATA**, pari al **30%** dell'importo di concessione, parte FSC, rideterminato a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il **75%** dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **50%** di avanzamento lavori.
- **TERZA RATA**, pari al **25%** dell'importo di concessione parte FSC rideterminato, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il **75%** dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **90%** di avanzamento lavori.

La dichiarazione del RUP, di cui ai precedenti commi, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione del timbro, come di seguito specificato. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro **venti giorni** dalla sua emissione.

- **SALDO FINALE**, riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, potrà essere erogato a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione e Relazione Economica acclarante i rapporti tra Ente concedente (Regione) ed Ente concessionario, corredata di documentazione giustificativa della spesa dell'intero finanziamento assentito comprensivo del co-finanziamento ed approvata con provvedimento amministrativo del Concessionario.

La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario. I contenuti del timbro, di cui dovrà dotarsi il Concessionario, sono dettagliatamente riportate nell'Allegato 3 al presente atto "Timbro di annullamento dei giustificativi di spesa".

Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa, al Responsabile di Linea, in copia conforme all'originale.

Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art. 8.

La documentazione finale verrà trasmessa, a cura del Responsabile di Linea, al Servizio della Direzione LL.PP. "Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP." per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del su indicato Servizio, si procederà ad effettuare il controllo di Primo Livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale.

Nel caso in cui il parere tecnico comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.





A seguito di espressione positiva del verbale conclusivo da parte del responsabile ai controlli di primo livello il Servizio Gestione della Acque entro venti giorni dalla ricezione dell'atto, potrà disporre Determina di Impegno, liquidazione ed erogazione del Saldo Finale.

Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta delle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionato dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il Concessionario potrà trasferire le rate di finanziamento in favore del Soggetto Gestore previa comunicazione formale da parte di quest'ultimo:

- dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il soggetto gestore vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
- nonché, per i Comuni, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (Parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse FSC o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; Le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Responsabile di Linea d'Azione.

[Nel caso di mancata trasmissione della garanzia da parte del Soggetto Gestore di cui al punto 7 a) del precedente art. 2 non verranno riconosciute in fase di rendicontazione le spese tecniche (spese di progettazione, collaudo, direzione lavori, oneri della sicurezza ecc.) fino un massimo del 10%] (ove applicabile).

#### **Art. 7**

#### **Economie**

Il concetto di economie è identificato dalle definizioni del manuale di monitoraggio e rispettivi allegati alla DGR. N. 679 del 22/10/2012 secondo cui le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% dell'economie da ribasso che deve essere mantenuta disponibile fino al termine del Progetto, dichiara disponibili per riprogrammazioni. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.

Se una quota di economie dovesse residuare, essa dovrà essere obbligatoriamente esposta nel Sistema informatico nella prima versione utile, acquisendo così la valenza della riprogrammabilità.

La loro esposizione comporta il passaggio delle quote di economie dalla disponibilità del RUP a quella del Responsabile della Linea di Azione. Quest'ultimo potrà proporre, anche sulla base della richiesta del RUP Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/ o dell'intero PAR-FAS. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo economico.

Il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto.

## Art. 8

### Monitoraggio

Premesso che il progetto è così identificato ai fini del monitoraggio

- Codice Unico di Progetto:
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

come da nota n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Concessionario in conformità a quanto disposto dal "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC" approvato con DGR 679/2012 e s.m.i., mediante il Responsabile di Progetto, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario comporta la non erogazione delle rate intermedie o del saldo.

Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:

- finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
- procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
- fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, in conformità al Manuale Operativo e alle "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", attraverso l'utilizzo del software del Sistema Gestione Progetti (SGP) concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dalla Regione Abruzzo.

L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o di Progetto il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso ad SGP per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.

Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati in SGP, con cadenza bimestrale.

Il Concessionario nell'atto di sub-concessione deve prevedere, al fine della propria rendicontazione che il Soggetto Gestore, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa, sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

## Art. 9

### Controlli e verifiche



Secondo quanto stabilito dal Manuale Operativo delle Procedure dell'Organismo di Programmazione, il Concedente, tramite il Responsabile dei Controlli di 1° livello di cui alla DGR n. 85 del 17/02/2014, provvederà ad effettuare i controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario e il Soggetto Gestore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, compreso il Soggetto Gestore, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Concessionario e tra quest'ultimo e il Soggetto Gestore.

Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.

Il Concessionario e il Soggetto Gestore, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dalle procedure del Manuale operativo di cui sopra, sono tenuti a:

- ❖ fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile di Linea;
- ❖ conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- ❖ assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- ❖ rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile di Linea, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- ❖ acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.

Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.

In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario, per il tramite del Soggetto Gestore, è tenuto a:

- ❖ conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- ❖ dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
- ❖ giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
- ❖ certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.

In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, la Del. CIPE 166/2007 prevede ulteriori verifiche di secondo livello. Nello specifico, l'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) sottoporrà a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Ente Regionale, nonché la correttezza dei singoli progetti finanziati.



Il Concessionario ed il Soggetto Gestore sono obbligati a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.

#### **Art. 10**

##### **Estraneità del Concedente dai contratti**

Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Gestore e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Soggetto Gestore per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

#### **Art. 11**

##### **Divieto di sub committenza**

E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato (163/2006 art. 118). Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

#### **Art. 12**

##### **Revoca e rinuncia ai finanziamenti**

Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di concessione;
- b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario e al Soggetto Gestore di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 13**

##### **Rivalsa**

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alla DGR di approvazione del SAD sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei

confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE 14/2013 e recepite dalla Regione Abruzzo con DGR n. 22 del 13/01/2014.

L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del de-finanziamento del Progetto.

Le modalità di rivalsa dovranno essere necessariamente riportate nell'atto di subconcessione tra Concessionario e Soggetto Gestore e nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.

Nell'eventualità di rivalsa, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

#### **Art. 14**

##### **Poteri sostitutivi**

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati su istanza debitamente motivata del Concessionario.

L'inadempimento delle clausole contrattuali ovvero il mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera sono comunicati dal Concedente agli organismi di controllo e di valutazione quali criteri da valutare ai fini del riconoscimento di indennità di risultato e di premialità al personale dirigente del Soggetto Gestore.

I costi del Commissario ad acta sono a carico del Soggetto Gestore inadempiente.

#### **Art. 15**

##### **Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento**

Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 qualora, nei confronti del Soggetto Gestore e del medesimo Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente Atto di concessione.

Il Concedente, si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.

#### **Art. 16**

##### **Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario, ed è, e rimane, distinto dall'atto di subconcessione che andrà a disciplinare i rapporti tra Concessionario e Soggetto Gestore. Inoltre, rimane distinto, ai sensi dell'art. 10 della presente Concessione, dai contratti che il Soggetto Gestore concluderà con terzi,



verso i quali la Regione Abruzzo - Direzione LL.PP. Ciclo idrico integrato, Difesa del suolo e della costa e protezione civile - Servizio Gestione delle Acque non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Gestore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di concessione.

#### **Art. 17**

##### **Codice di comportamento**

Il Concessionario ed il Soggetto Gestore sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

#### **Art. 18**

##### **Informativa e trattamento dei dati personali**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

#### **Art. 19**

##### **Comunicazione**

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PAR FSC 2007/2013 di cui alla DGR 285 del 16.04.2013 e dalla Deliberazione CIPE 166/2000.

#### **Art. 20**

##### **Foro competente**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed il Beneficiario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa alla Direzione LL.PP. – Servizio Gestione delle Acque – tramite il Responsabile della Linea d'Azione- la quale provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'Aquila.

#### **Art. 21**

##### **Allegati**

**Allegato 1** Scheda Allegato 2 DGR 22/2014;



**Allegato 2** Scheda Allegato 3 DGR 22/2014;

**Allegato 3** Timbro di annullamento dei giustificativi di spesa.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Il Concessionario

Il Concedente

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

**Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15 18, 20.**

Il Concessionario

Il Concedente

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

**Il Concessionario ed il Soggetto Gestore dichiarano di aver preso visione e di obbligarsi a rispettare i rispettivi manuali di seguito elencati:**

- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione** approvato con DGR n. 710 del 29/10/2012;
- ❖ **Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione** approvato con DGR n. 703 del 29/10/2012;
- ❖ **Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS** approvato con DGR n. 679 del 22/10/2012

Reperibili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=programmiOperativi&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Proq076>

- ❖ **Manuale utente SGP versione settembre 2012**, reperibile al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=monitoraggioSGP&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=Proq078>.

- ❖ **Codice di comportamento** ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014, reperibile al seguente link:

<http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2014:72:n>

**Il Soggetto Gestore dichiara inoltre di aver preso visione dei contenuti del presente atto di concessione.**

Il Concessionario

Il Soggetto Gestore

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)